

Lodi

Tute blu in piazza, il futuro è nero

In 200 con fischi e tamburi invadono il centro storico dopo la chiusura degli stabilimenti di 4 multinazionali

LODI
di Carlo D'Elia

La protesta delle tute blu ha invaso il centro storico di Lodi. Con fischi e tamburi quasi 200 operai hanno fatto sentire la loro voce nel corteo che ieri è partito alle 9 dal piazzale della stazione ed è arrivato prima sotto il Broletto, poi davanti alla prefettura e infine in via Fanfula nella sede della Provincia.

La Fiom Cgil e la Nidil Cgil (la categoria che segue le nuove identità del lavoro, somministrati e interinali) con la segreteria generale della Cgil di Lodi hanno chiamato a raccolta tutti i metalmeccanici lodigiani contro la nuova crisi del settore che ha visto l'addio nel Lodigiano di quattro multinazionali che negli ultimi 15 mesi hanno chiuso gli stabilimenti.

A scatenare le tensioni è stata la procedura di mobilità di Abb di San Grato, che ha annunciato 30 esuberi (su 210 dipendenti) entro aprile. Una nuova batosta per gli operai del territorio, arrivata poche settimane dopo la chiusura della vertenza legata



Gli operai sotto le bandiere della Fiom-Cgil che hanno manifestato ieri in città

alle ex Officine Curioni di Galgagnano, con l'accordo siglato al ministero del Lavoro che ha garantito pensionamenti e cassa integrazione straordinaria per 50 lavoratori dello stabilimento della multinazionale americana Bw Papersystems.

Ancora vive nella memoria anche le vicende dell'Abb Sace di San Martino in Strada (produzione e 60 lavoratori trasferiti a Dalmine), e quella della Nilfisk di Guardamiglio con 97 lavoratori

licenziati. Una delegazione è stata incontrata dal prefetto Marcello Cardona, e in seguito dal presidente della Provincia Francesco Passerini con il sindaco Sara Casanova. Presenti anche i

LA DELEGATA CISL ELENA MAGA

«La vera politica che possiamo fare è rendere appetibile il nostro territorio»

Montanaso

In carcere un trentenne per rapina aggravata Denunciata la compagna che lo aveva ospitato

Tentata rapina aggravata, in carcere U.M., 30enne romeno. Denunciata la connazionale 48enne U.F. che lo ospitava a Cavenago. Hanno rubato una camicia da 50 euro al Gigante di Montanaso. Lui, in fuga, ha minacciato i carabinieri.

PANICO CORONAVIRUS

I ristoranti cinesi contro gli allarmismi

Un pranzo contro la paura. Sono cinque i ristoranti cinesi della città che hanno che dalle 13 di domani faranno mangiare i clienti con un menù speciale a soli 10 euro. La curiosa iniziativa è stata promossa dal Partito democratico di Lodi dopo le tensioni delle ultime settimane per la diffusione del Coronavirus.

Un fenomeno che anche alle attività commerciali cinesi presenti da anni a Lodi ha creato grossi problemi con cali degli affari che ha superato il 50%.

Ad aderire all'iniziativa dei dem sono i ristoranti che da tanti anni sono aperti in città. Si tratta del Mod di viale Dalmazia 20, il Kokoro in via Defendente 80, Megu di viale Piacenza, La Pagoda di via Borgo Adda e Hong Kong di viale Genova.

C.D'E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Banca di Credito Cooperativo festeggia i risultati con i dividendi

I vertici presentano i risultati dell'ultimo esercizio economico Il 2019 si è chiuso molto bene con un utile netto di 2,9 milioni

LODI

Bilancio 2019 della Banca di Credito Cooperativo Laudense «i risultati evidenziano solidità e affidabilità». La Bcc è quindi in grado di distribuire soddisfazioni, utili e dividendi ai propri soci e al territorio di riferimento. E' quanto emerge dal risultato economico annuale.

Alberto Bertoli e Fabrizio Periti (nella foto), presidente e direttore generale di Bcc Laudense Lodi, commentano: «La BCC Laudense 2.0, che stiamo costruendo giorno per giorno, continuerà ad essere una banca di prossimità, con sempre maggiore



apertura alla multicanalità e alle forme più evolute di relazione finanziaria. Intanto le consistenze patrimoniali confermano uno dei migliori livelli di solidità patrimoniale di sempre».

Dati alla mano, nel 2019 si conta l'apertura di 300 nuovi conti correnti netti (+3,2% su base an-

nuova), sono state esaminate oltre 2.300 pratiche di fido ed erogati, dai 10 sportelli dell'istituto, 239 mutui per un totale di 25,41 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2019 i soci erano 3.050 (175 in più rispetto al semestre precedente e in crescita del 6,1% rispetto al 2018). Invece il territorio di competenza è stato ampliato a 56 Comuni, da 36. Con un Tier 1 ratio del 20,36% ed un Total Capital Ratio del 20,39% Bcc Laudense si conferma tra le banche di credito cooperativo più solide della categoria lombarda.

Cresce, in aggiunta, la raccolta complessiva (+4,2% rispetto al fine anno 2018) principalmente per effetto della crescita straordinaria della componente della raccolta indiretta che ha segnato un ottimo +18,20%. Il 2019 si chiude con un utile lordo di 2,91 milioni di euro. **Paola Arensi**



Avis avvia la campagna per la prevenzione delle malattie cardiache

LODI VECCHIO

«Ascolta il tuo Cuore, proteggi la tua Vita», è il nome della campagna di screening per la prevenzione di patologie cardiovascolari promossa da Avis Comunale Lodi Vecchio con la collaborazione di Lodi Salute ed il patrocinio dei comuni di Lodi Vecchio e Salerano sul Lambro. L'iniziativa ha l'obiettivo di offrire a oltre 200 cittadini di Lodi Vecchio tra i 18 e i 45 anni, una serie di esami gratuiti per valutare la funzionalità cardiaca.

Donne operate al seno Un progetto creativo per tornare a star bene

LODI

La creatività in aiuto delle donne operate al seno. Si potrebbe descrivere così il progetto "Da cosa rinasce cosa" di Alao, presentato all'associazione di via Cavour dalla presidente Carla Bertani Allegri: «L'iniziativa prevede la distribuzione alle donne in convalescenza in Senologia all'ospedale di Lodi di cuscini e, dove necessario, di borse a chi dovrà fare il drenaggio. L'idea è nata da un confronto con un'altra associazione americana di Genova e ha ricevuto un importante contributo da Maria Pedico, che era già a conoscenza di questa opportunità, e da Silvana Cuoco, la sarta che li ha realizzati gratuitamente». Un'iniziativa che avrà sicuramente un impatto sul benessere non solo fisico, ma anche psicologico, delle pazienti del reparto. **C.P.**